

webinar M5 C2
Linea 1.3.1. PNRR
*Housing First -
Housing Temporaneo*



Giovedì 10 luglio 2025

Obiettivi

- Conoscere elementi base dell'Housing First e dell'Housing Temporaneo
- Distinguere i due modelli di intervento
- Apprendere i principi fondamentali dell'HF e la loro influenza su diversi modelli di supporto abitativo
- Identificare i benefici concreti dei due modelli e le sfide per la loro implementazione





Housing First

Come nasce Housing First?

1/3

Osservazione e percezione: quella sofferenza mi riguarda

Sam Tsemberis, tragitto tra casa e ospedale, “non mi giro dall'altra parte”

Prossimità e ascolto: al centro l'altro

Lavorare in un servizio per psd (lasciando l'ospedale), *Choice* (bassa soglia), ascoltare le persone: “noi esperti non abbiamo le risposte”

Fallimento: riconoscere il limite

Esperienza diretta (*staircase approach*), l'umiliazione come fattore di cambiamento



Il sistema a gradini - *staircase approach*

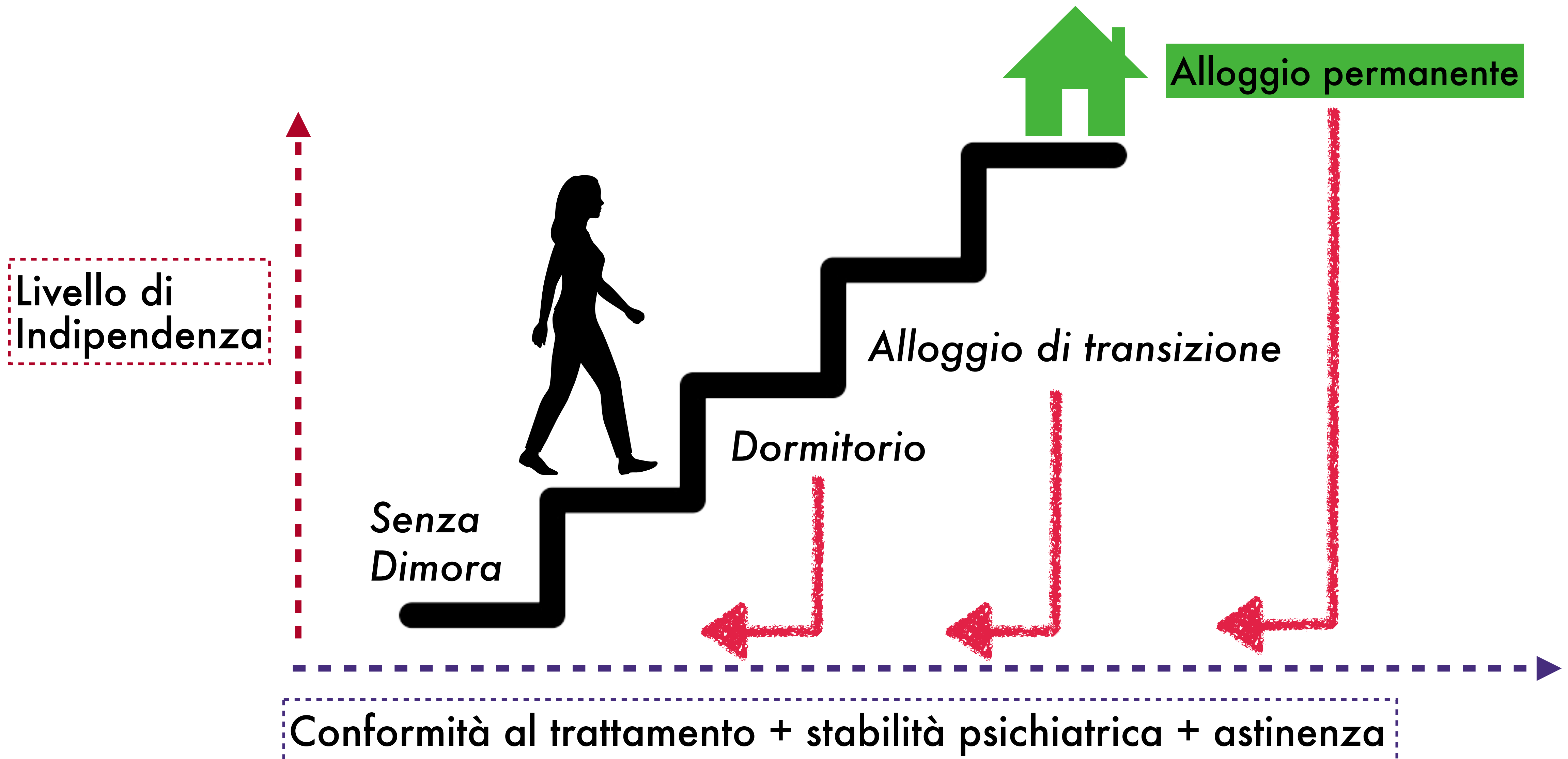
Per accedere a un alloggio più stabile, la persona deve prima “meritare il premio”, dimostrando di aver risolto determinate problematiche.

La sequenza:

- **Strada / Emergenza:** iniziale supporto in rifugi notturni o centri diurni
- **Alloggio transitorio:** Periodi limitati in strutture che richiedono regole rigide (es. astinenza, partecipazione a programmi)
- **Gruppo appartamento** accesso a residenze dove la permanenza è condizionata al mantenimento di certi comportamenti o alla adesione stabile a terapie
- **Alloggio permanente:** l'obiettivo finale, raggiungibile solo dopo aver dimostrato "prontezza" e aver risolto problematiche complesse
- **Presupposto:** si crede che la stabilità abitativa debba essere una conseguenza del cambiamento personale, non la sua base



L'approccio tradizionale: *un circuito istituzionale*



Possibili limiti del sistema *tradizionale*

Requisiti e condizionalità: richieste di astinenza da sostanze, adesione a terapie, stabilità psicologica prima dell'alloggio.

Come si può sperare di smettere di usare sostanze o stabilizzare la salute mentale quando si vive in strada, in condizioni di insicurezza e trauma continuo?

Effetto "Girello" (Revolving Door): molte persone non riescono a soddisfare i requisiti e vengono "espulse" dal sistema, tornando in strada o nei servizi di emergenza.

Questo porta a un ciclo infinito di precarietà e ri-traumatizzazione.



Possibili limiti del sistema *tradizionale*

Focus sul fallimento, non sul potenziale: Il sistema giudica le persone sulla base della loro capacità di conformarsi, invece di riconoscerne i bisogni e il potenziale di recupero.

Costi nascosti e inefficienza: il mantenimento del ciclo (ospedalizzazioni, pronto soccorso, interventi delle forze dell'ordine) genera costi sociali ed economici elevati, spesso maggiori di un intervento preventivo.

Il sistema è reattivo, non proattivo

Per le persone con i bisogni più complessi il sistema tradizionale rende la casa spesso irraggiungibile.

La mancanza di un luogo sicuro e stabile sabota ogni tentativo di recupero.



La casa: *un bisogno fondamentale*

- **Il paradosso:** chiediamo alle persone di risolvere problemi complessi (salute, dipendenze) in un contesto di estrema instabilità e privazione
- **La gerarchia dei bisogni:** la casa non è un premio! È un bisogno umano fondamentale. Senza un'abitazione è quasi impossibile occuparsi di tutti gli altri bisogni
- **L'impatto del trauma:** la vita in strada è di per sé traumatizzante e cronicizza le problematiche esistenti, rendendo il "recupero graduale" quasi impossibile





“ Perché aspettiamo che
una persona risolva tutti
i suoi problemi prima di
darle una casa, quando
la casa potrebbe essere
la base per risolvere
quei problemi? ”

da traguardo a punto di partenza

- E se rovesciassimo l'approccio?
- E se la casa fosse il punto di partenza, non il traguardo finale?



“È da questa consapevolezza che nasce l'Housing First: un approccio che ribalta la prospettiva, mettendo la casa al centro del percorso di recupero.”

Come nasce Housing First?

2/3

Collaborazione: mai senza l'altro

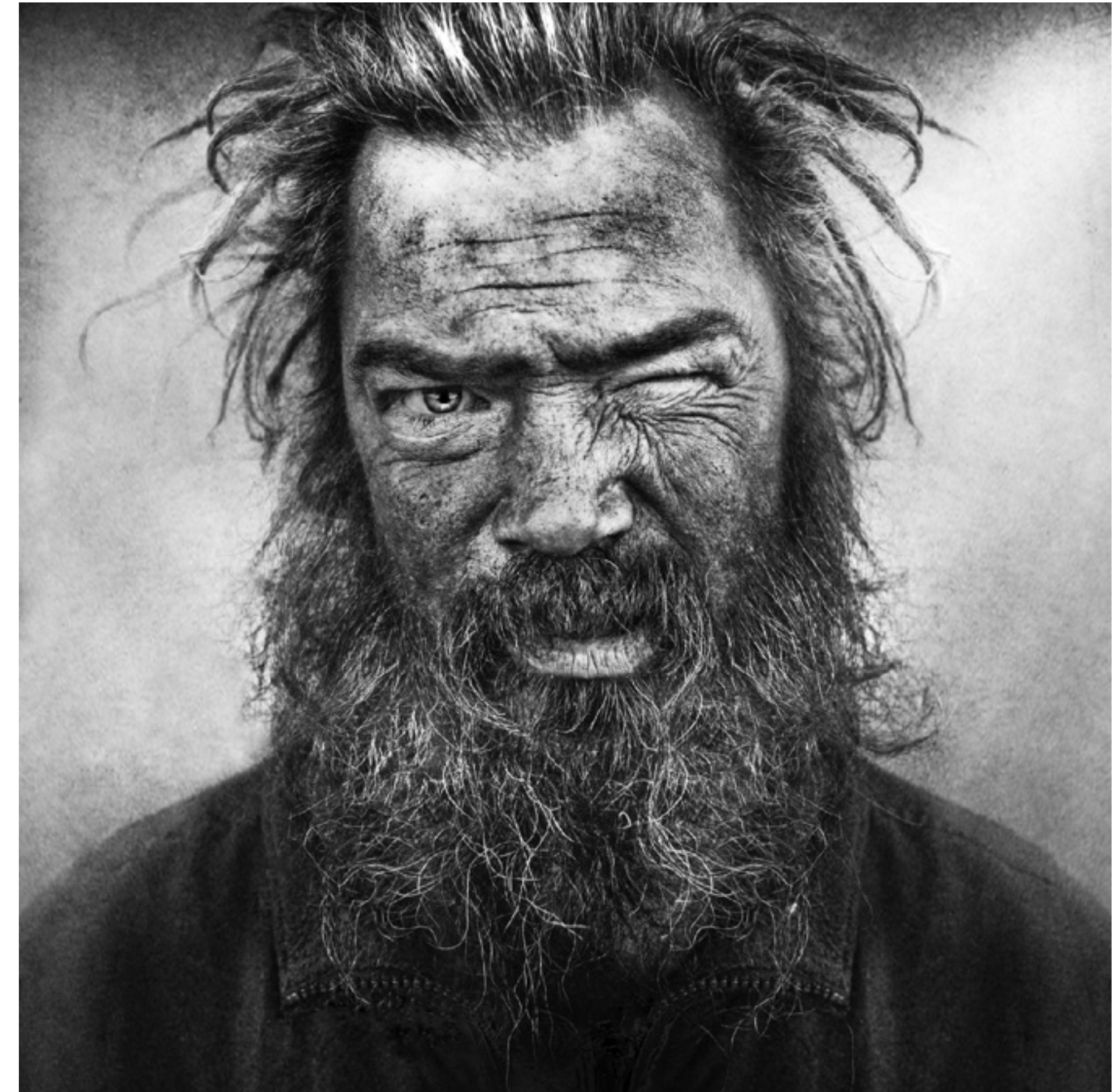
presenza dei pari, decidere insieme, elaborare soluzioni condivise

Lo scandalo della casa come diritto: fare i conti con l'ansia

la rivoluzione della casa, abbassare l'ansia (cosa combineranno a casa i nostri clients?), per persone che devono affrontare problemi incredibilmente duri vivere in appartamenti si è rivelato davvero semplice

L'autodeterminazione: riconoscere potere all'altro

seguire l'agenda e i desideri della persona dopo l'ingresso in casa (*non siamo noi a condurre e a dettare i tempi*)



LA III: Lee Jeffries

Come nasce Housing First?

3/3

Ricerca: un approccio basato sull'evidenza scientifica
rigore: cosa funziona e cosa no; confronto con altri
modelli di intervento

Lo sviluppo: *da New York ad altre città, le ricerche
comparate, funziona anche in contesti diversi*



TIME

← THE 100 MOST INFLUENTIAL PEOPLE OF 2024

Sam Tsemberis



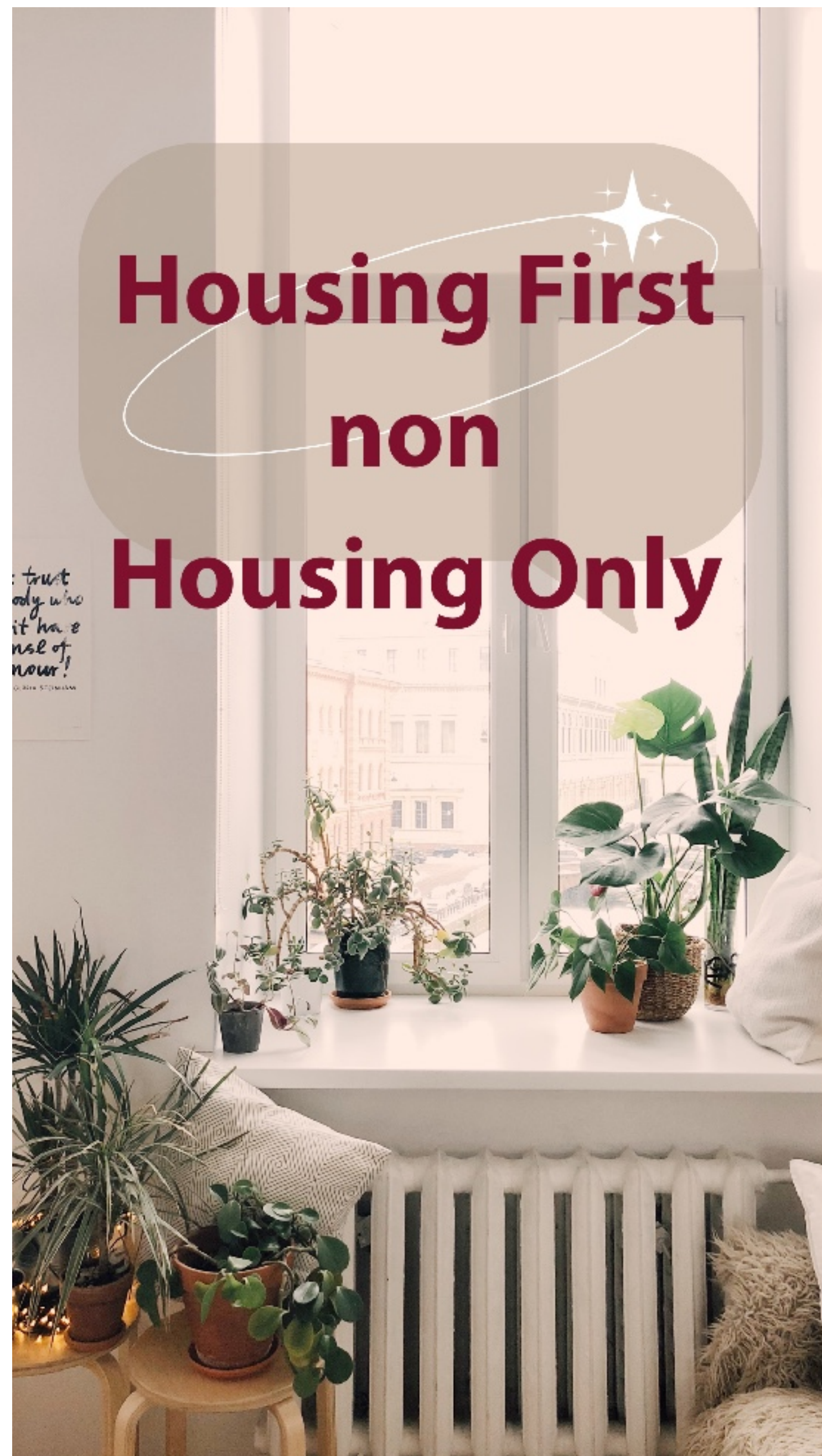


Prima la casa

Prima la casa poi tutto il resto

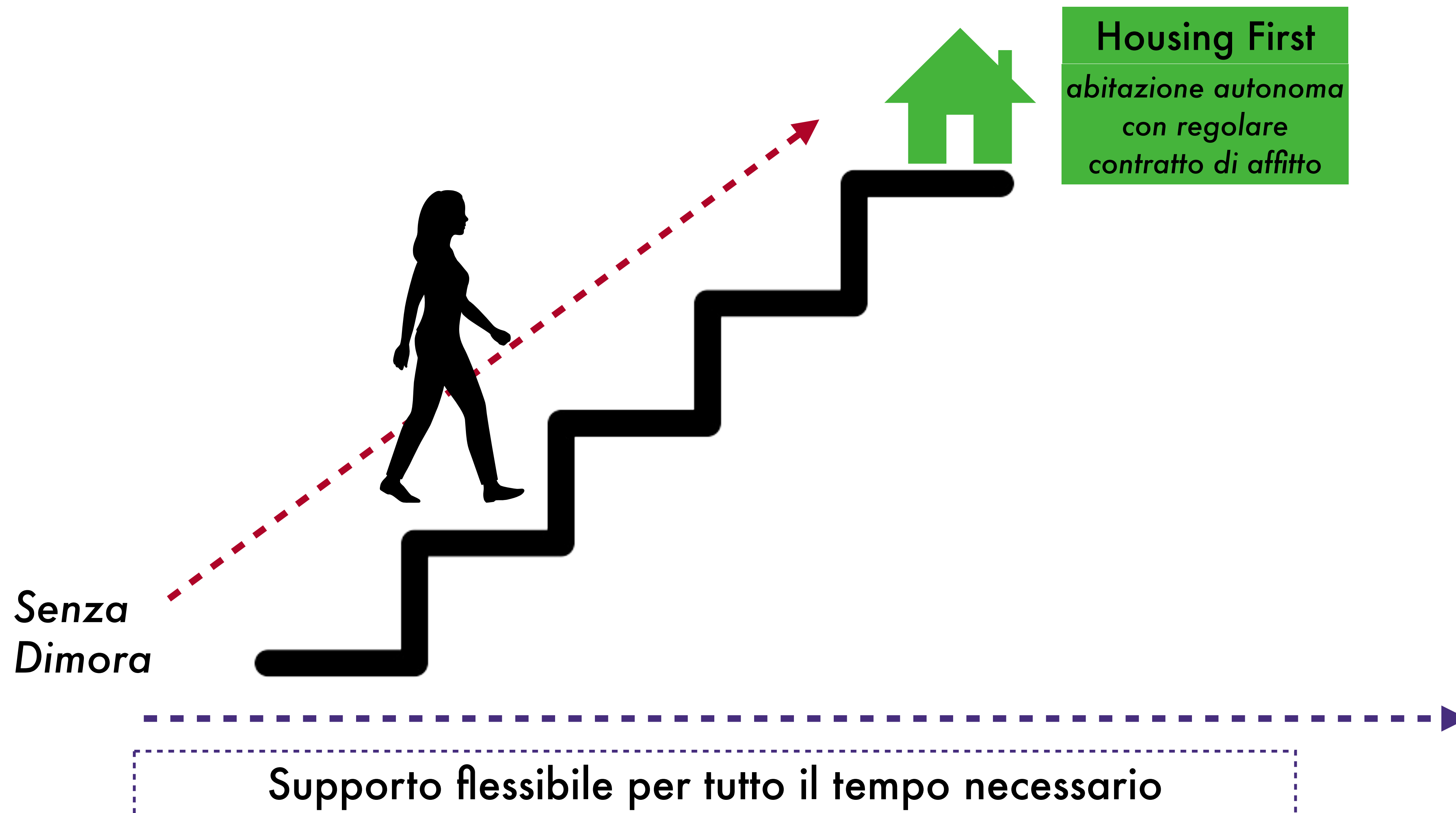
- La filosofia di base: "Prima la casa, poi tutto il resto."
- *l'accesso immediato a un alloggio stabile e indipendente è la priorità assoluta e un diritto fondamentale*
- Non è solo un tetto: **non si tratta della semplice offerta di un alloggio ma di un alloggio con un supporto intensivo e flessibile**





Non è solo un tetto:
non si tratta di
semplice offerta di
un alloggio, **ma di un
alloggio con un
supporto intensivo e
flessibile.**

La differenza dell'Housing First



Target elettivo programma Housing First

- Persone senza dimora con problemi di salute mentale e/o dipendenze, in situazione di disagio socio-abitativo cronico
- Un criterio di priorità: le persone che sperimentano la condizione di senza dimora da più di due anni (long term homelessness) e/o persone non inserite nel circuito dell'accoglienza bassa soglia e altamente vulnerabili sotto il profilo socio-sanitario
- *le persone tradizionalmente percepite come “resistenti ai servizi”, comprese le persone con reddito limitato o nullo e persone con gravi disturbi psichiatrici*



La casa è
un diritto
umano

Libertà di
scelta e
controllo della
persona

Separazione
tra casa e
trattamento

Orientamento
alla
“recovery”

Riduzione
del danno

Coinvolgimento
attivo senza
coercizione

Progetto
centrato
sulla
persona

Supporto
flessibile -
per il tempo
necessario

8 Principi chiave

Come funziona HF?

- **Implementazione:**
*dalla progettazione alla
realizzazione*
- **3 regole**
- **Quotidianità**

3 Regole

- ▶ **Accompagnamento**
- ▶ **Compartecipazione**
- ▶ **Convivenza (dove prevista)**



Quotidianità





Perché HF funziona?

Perché funziona?

- **Tassi di mantenimento dell'alloggio elevati:** oltre l'80% delle persone rimangono in casa dopo due anni
- **Miglioramento della salute:** riduzione dell'uso di servizi di emergenza, miglioramento della salute mentale e fisica.
- **Costi-efficacia:** i costi a lungo termine (ospedalizzazioni, carcerazioni, servizi di emergenza) si riducono significativamente.
- **Miglioramento della qualità della vita:** aumento dell'autonomia, della partecipazione sociale
- **Riconoscimento internazionale:** diffuso dagli Stati Uniti all'Australia, compresi molti paesi europei.





"Non è una teoria, è una pratica consolidata che produce risultati concreti per le persone e per la società."

Riepilogando

- Housing First restituisce *dignità, salute e cittadinanza*
- Si tratta di un **investimento**, non una semplice spesa. Il costo, a fronte dei benefici per la qualità di vita delle persone, è giustificato
- HF **propone un cambio di paradigma**: un approccio radicalmente diverso e più umano al contrasto della grave emarginazione





Housing Temporaneo

L'Housing Temporaneo: *un ponte verso l'autonomia?*

- **Il diritto all'abitare:** *fondamento di ogni percorso di inclusione per persone senza dimora e individui con alti livelli di fragilità sociale*
- **Contesto normativo:** l'Housing Temporaneo è descritto nel DMLPS 450 del 09/12/2021, relativo al Piano Operativo della Missione 5 del PNRR.
- **Obiettivo generale:** offrire assistenza alloggiativa temporanea, affiancata da un progetto individualizzato, per favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali

L'autonomia è tutto;
è ciò che manca alle
persone infelici, quelle
che hanno dato il potere
di gestire erroneamente
le loro vite ad altri.



Judith Guest

Housing Temporaneo: caratteristiche e finalità 1/2

Accesso a una sistemazione temporanea in appartamenti (per singoli, piccoli gruppi o famiglie) messi a disposizione dai Comuni

Durata: Fino a 24 mesi

Destinatari:

- *singoli*
- *piccoli gruppi di individui*
- *o nuclei familiari in estrema difficoltà che non possono accedere immediatamente all'edilizia residenziale pubblica e necessitano di presa in carico continuativa*



Housing Temporaneo: caratteristiche e finalità 2/2

Finalità del Progetto: realizzare un percorso individuale verso l'autonomia, **non come strumento di contrasto all'emergenza abitativa generale**, ma per persone in condizioni di fragilità, innanzitutto quelle senza dimora.

Differenza con Housing First: nonostante sia descritto come un "Housing First" nel DMLPS, una review suggerisce che un **servizio HF non può essere definito come Housing Temporaneo**; la temporaneità è correlata a destinatari, intensità del lavoro sociale e risorse disponibili.



Obiettivi e beneficiari dell'Housing Temporaneo

Target di Utenza:

- Persone in condizione di vulnerabilità sociale con grave disagio abitativo
- Persone con instabilità di reddito, precarietà occupazionale, difficoltà di autonomia economica/abitativa, fragilità relazionali, difficoltà di integrazione multiculturale, carenza nei bisogni di cura
- *Persone di recente impoverimento e stato di marginalità legati alla pandemia*
- Donne vittime di violenza; adulti senza rete familiare/amicale; neo-maggiorenni italiani e stranieri; adulti a basso reddito; nuclei familiari in cui non sono presenti minori



Obiettivi Specifici:

- Promuovere **un rapido e prioritario inserimento in casa**
- *Potenziare interventi a supporto di persone in povertà a causa della crisi pandemica da Covid-19*

Modalità operative e professionalità coinvolte

Modalità di Accesso:

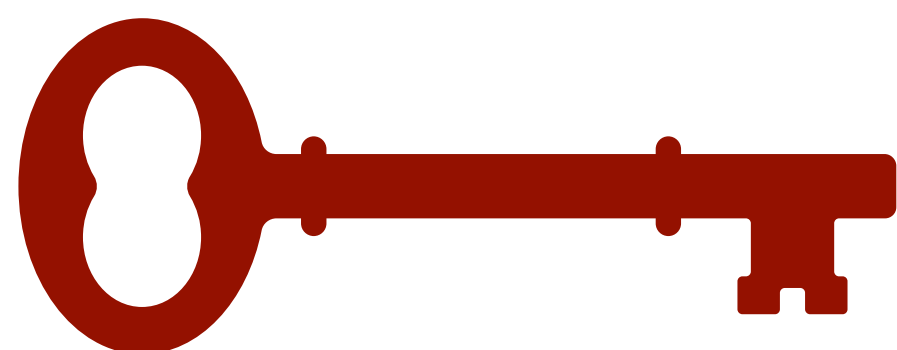
- mediante segnalazione da parte di équipe territoriali multidisciplinari
- necessaria una scheda personalizzata e una presa in carico integrata

Professionalità Necessarie:

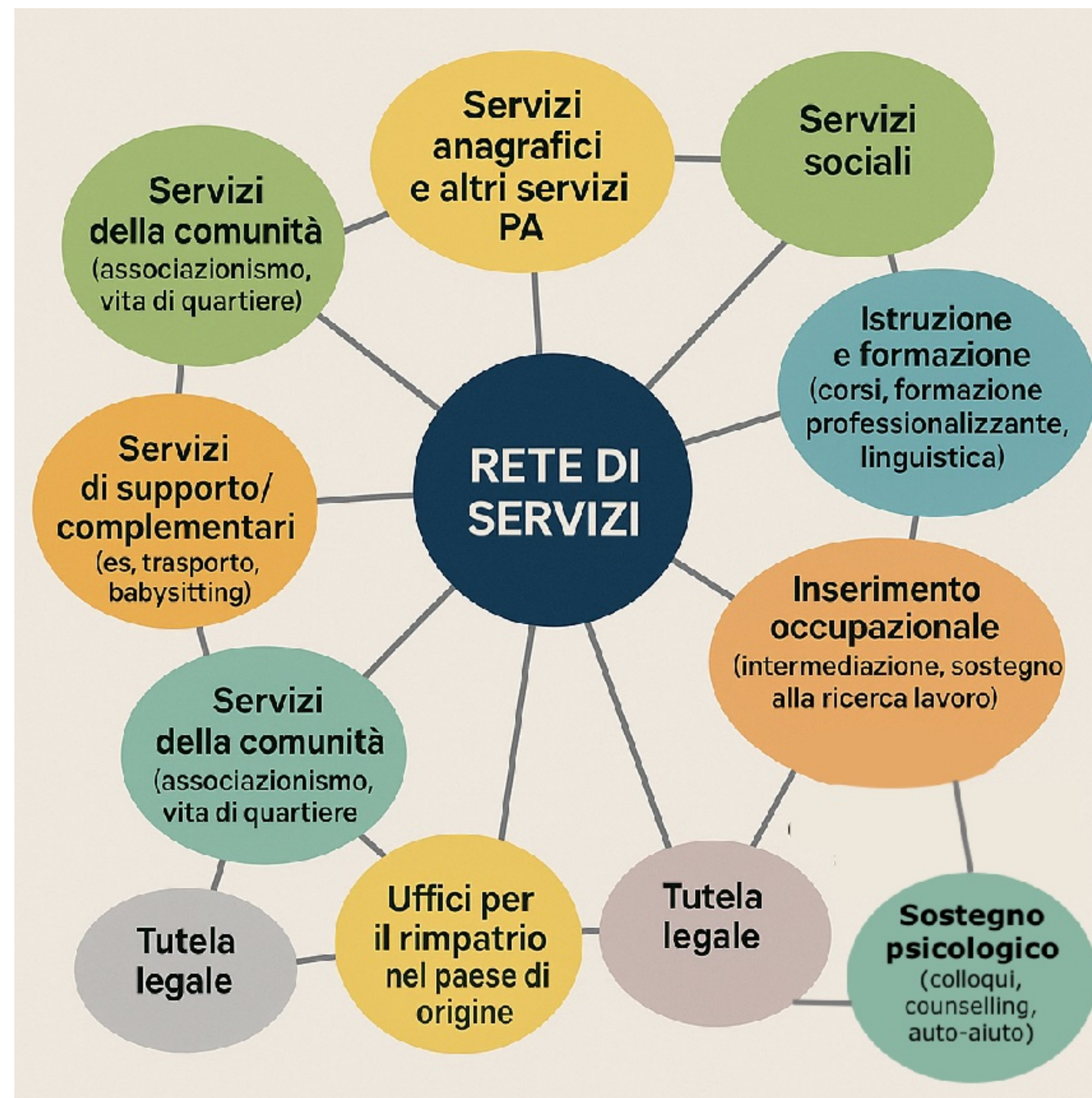
- non essendoci esperienze strutturate analoghe, si fa riferimento alle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta*
- gli enti gestori si avvarranno di professionisti con profili differenti, capaci di predisporre interventi adeguati e coerenti con le esigenze delle persone accolte, a seconda del target e dell'approccio (intensivo o di supporto)



La Rete: chiave per il successo dell'Housing Temporaneo



*impostare una forte
integrazione con gli altri
servizi territoriali in fase
progettuale*



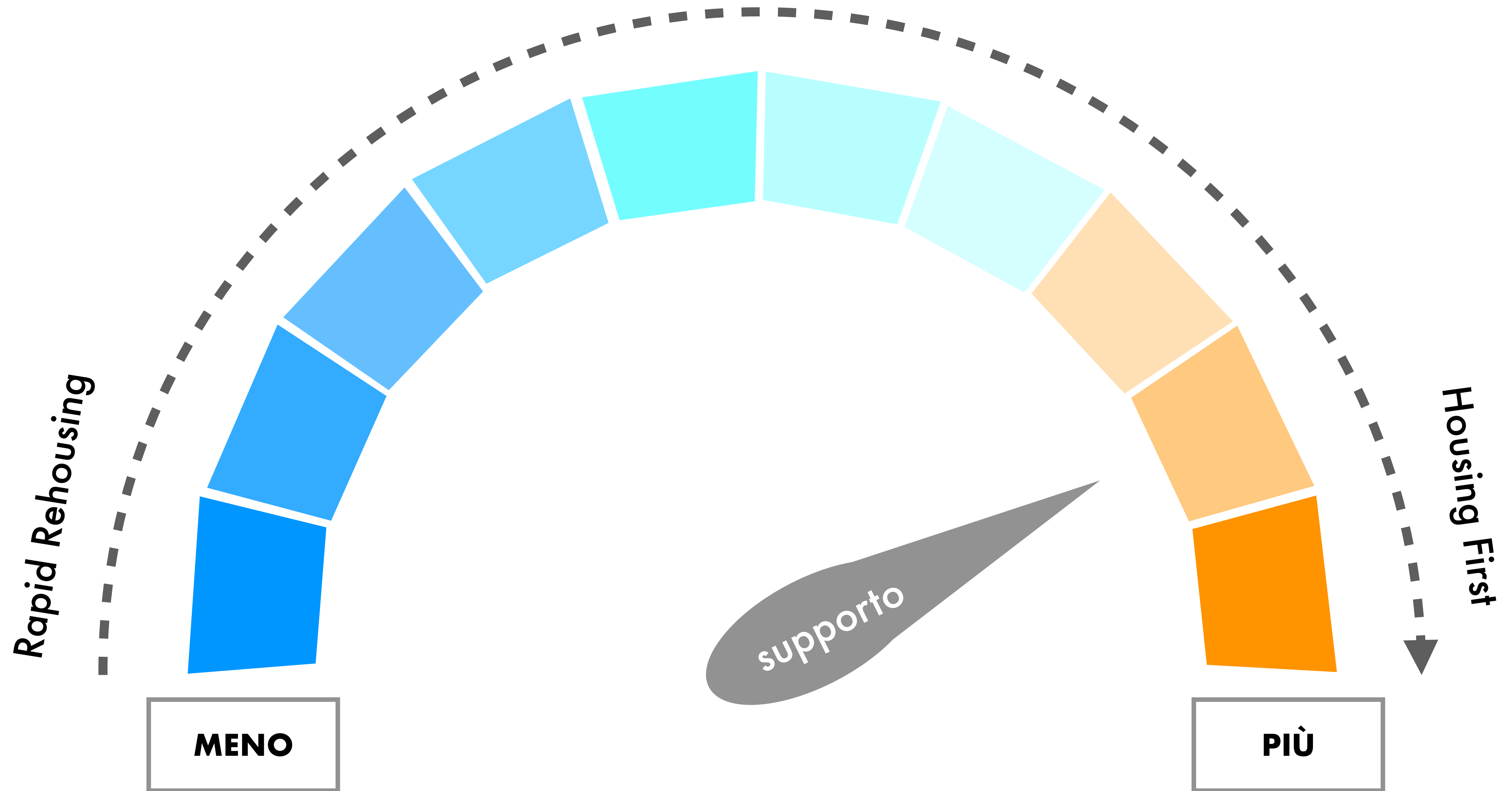
Le differenze tra Housing First e Housing Temporaneo

Criteri	Housing First	Housing temporaneo (e altre forme di abitare)
Sequenza di accesso alla casa	Casa prima di tutto: inserimento diretto in alloggio autonomo, senza passare da dormitorio	Percorso graduale ("staircase"): prima dormitori, poi comunità e infine casa
Requisiti per accedere alla casa	Nessun obbligo di sobrietà o cura, solo contribuzione affitto (~30%), accettazione supporto e regale di civile convivenza	Spesso vincolati a sobrietà, terapia obbligatoria, "pronta capacità" prima dell'accesso
Permanenza	Nessun vincolo temporale: alloggio stabile fintanto che serve	Temporaneo: scadenze, limite massimo, progetti a termine (es. alloggi PNRR)
Supporto offerto	Supporto flessibile , multidisciplinare, a domicilio: assistenza continua finché necessario	Supporto strutturato , spesso intensivo all'inizio e poi decrescente ("step down")

Le differenze tra Housing First e Housing Temporaneo

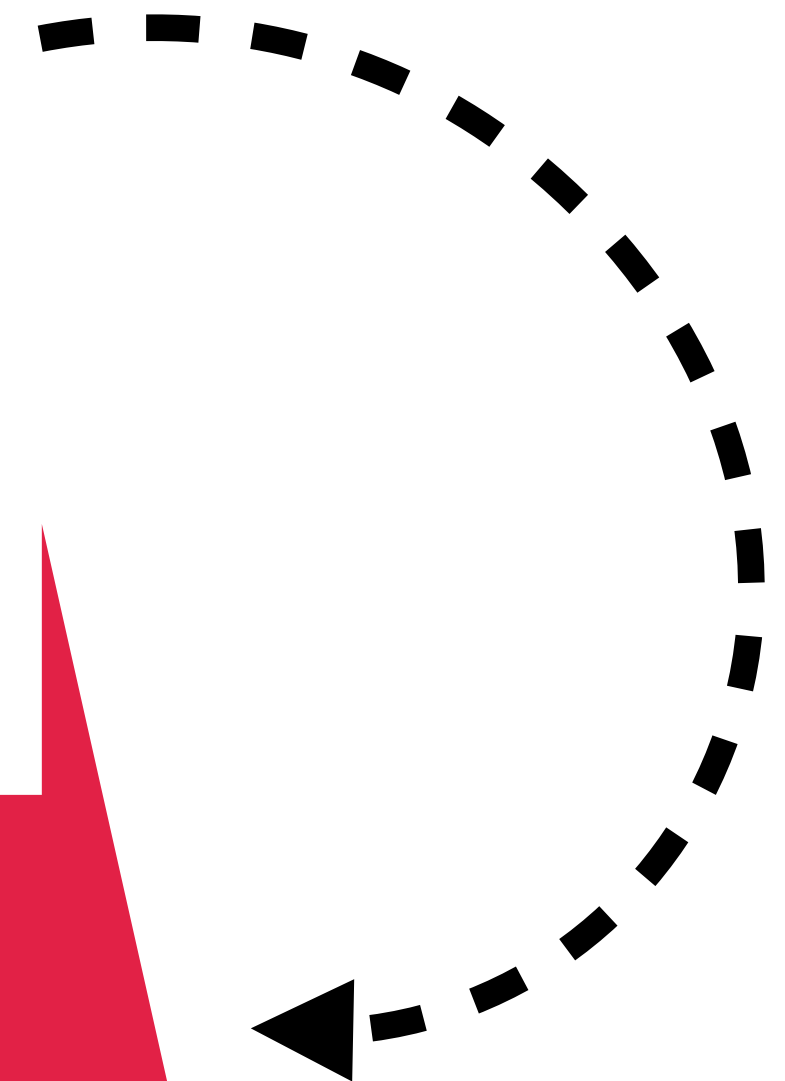
Criteri	Housing First	Housing temporaneo (e altre forme di abitare)
Principi e filosofia	Diritti, riduzione danno, recovery, scelta autonoma, distinzione tra casa e cura .	<i>Rischio approcci paternalistici, con forte controllo e dipendenza da regole</i>
Target destinatari	Persone con fragilità complesse (senza dimora cronici, salute mentale, dipendenze)	Persone con possibilità di cambiamento nel percorso: auto-motivati o già in fase di recupero.
Evidenza di efficacia	80% mantengono casa dopo 2 anni , riduzione ricoveri ospedalieri, spesa pubblica	Non ci sono studi specifici , probabili costi elevati per servizi a lungo termine per conseguenze precarietà abitativa
Flessibilità organizzativa	Programma adattabile a famiglie, giovani, ex ricoverati/detenuti; forma originale, “communal” (Finlandia), co-abitazione	Prevalgono limiti di tempo e schemi rigidi adatti al target specifico

Le differenze tra Rapid Rehousing e Housing First



una diversa prospettiva

possiamo
passare da
questo modello



a questo

Riepilogando

*La fio.PSD sostiene **Housing First** dalla sua prima sperimentazione in Italia, 2024 ed oggi, dopo 10 anni, continua ad offrire possibilità di:*

- Informazione
- Ricerca
- Formazione
- Coaching operativo e supervisione
- Comunità di pratiche
- Connessione con realtà europee (Housing First Europe Hub)

Grazie!

"Ognuno di noi può contribuire a sostenere questo approccio scegliendo, come avete fatto oggi - e per questo vi ringraziamo - di informarvi, formarvi e osare delle sperimentazioni."